

**DRAMMA LAMPO**  
(Luigi Suñer)

*La stanza è dimessa; non un mobile di più, non par che vi abiti donna.*

*Al tavolino, ordinato e ingombro di carte ingiallite, le une; candide, le altre; scrive assiduamente un uomo giovane e già calvo; acceso in viso dalla stanchezza e per temperamento.*

*Le consunzioni dell'abito e la cute della fronte tersa e fresca, lustrano al chiarore d'un lume parco.*

*La gelosia indeterminata di chi ama molto; il patema logorante di guadagnare il pane ed il grave resto alla sposa; il pensiero continuo dell'avvenire della sua bambina, sempre presente e pure ancora lontano, gli hanno alidito in solchi il volto, sospirato d'affetto, e reso amabile per umiltà.*

*Egli chiude gli occhi ai barlumi dei sospetti; teme di sé stesso; ha paura, paura!... della rotta d'un inganno per lui vitale, come di toccare una sostanza fulminante che fosse stata riposta sotto quel tetto, dove sono tutte le povere gioie della sua vita.*

*La piccina entra festosa. morsicchiando una pasta e strilla: babbo, babbo !...*

*Il padre asciuga la penna, e la posa; si volta sulla sedia verso di lei; si china; e coi gomiti poggiati sui ginocchi, le protende le braccia. Lei vi si getta; ed egli nel baciarla e ribaciarla, s'imbratta le gote ed il mento di zucchero e farina.*

*- Dove sei stata, eh?... dimmi ? ...*

*- Sono stata... a.... al "Foro Traiano" a vedere i gattini! Bellini Bellini! (Egli la guarda contento della gaiezza di lei; e con ingenua malizia finge di volerle portar via la pasta, mentre la bambina, per allungare la delizia della sua gelosia, si trattiene di finirla, tenendola tra le labbra: e ride e ride, che è un piacere! Ad un tratto, per salvarla dai denti del padre, la leva in aria e grida con trionfo infantile): Me l'ha data il babbo bello!*

*In quel punto entra la moglie tutta fronzoli e gale; porta il cerchio della figliuola come una mamma onesta.*

*Urla il padre alla moglie:*

*- Chi è il babbo bello? — rispondi?*

*Alla moglie cade il cerchio di mano....*

*Avventarsi su di lei e con una spinta brutale farla volare in camera, fu un lampo!*

*Si ode un grido strozzato; poi una detonazione....*

*La bambina per terra, piange e raccatta i minuzzoli.*